



IL

Teatro di Carpi

STAGIONE
2026/2027



CITTÀ DI CARPI





ASSESSORE ALLA CULTURA

Giuliano Albarani

DIREZIONE ARTISTICA

Sara Gozzi, Carlo Guaitoli

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

Margherita Malagoli

AMMINISTRAZIONE

Sara Gozzi, Massimo Grillenzoni, Giulia Ballestrazzi

ALLESTIMENTI

Luci, Fonica, Macchinisti

Riccardo Camellini, Gabriele Zambelli, Filippo Franchini

SERVIZIO ANTINCENDIO

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

a cura di

Sara Gozzi, Giulia Ballestrazzi

progetto grafico

Era tutta campagna

Martedì 13 ottobre, ore 20.30

FILARMONIE FUTURE

Modena Belcanto Festival

Concerto lirico sinfonico
musiche di W. A. Mozart, G. Verdi, G. Puccini, C. Saint-Saëns, A. Boito,
P. I. Čajkovskij, A. Dvorák

Allievi della Masterclass di canto lirico di Raina Kabaivanska:
**Alessia Camarin, Liuba Ostrovska, Maria Francesca Rossi,
Baia Saganelidze, Haotian Ma e Jeonwoo Lee**

Docente ospite: **Nguyen Khac Hoa**
**Filarmonica del Teatro Comunale di Modena e allievi
del Conservatorio Vecchi-Tonelli**
Matteo Parmeggiani direttore

In collaborazione con Fondazione Teatro Comunale di Modena

Un concerto lirico sinfonico con pagine dal grande repertorio operistico; un ponte generazionale dove i protagonisti sono i giovani strumentisti del Conservatorio Vecchi-Tonelli che suoneranno fianco a fianco con affermati professionisti della Filarmonica del Teatro Comunale. Sotto la direzione di Matteo Parmeggiani, i giovani cantanti perfezionatisi con Raina Kabaivanska saranno impegnati in celebri pagine d'opera da Mozart, Verdi, Puccini... Acclamata protagonista dell'epoca d'oro del melodramma, Raina Kabaivanska è da oltre trent'anni stimata e riconosciuta docente: il suo Master annuale presso il Conservatorio Vecchi-Tonelli di Modena richiama, ormai da venticinque anni, giovani artisti provenienti da tutto il mondo.



Sabato 17 ottobre, ore 21.00
Domenica 18 ottobre, ore 16.00

PRIMA DEL TEMPORALE

di Umberto Orsini e Massimo Popolizio
con **Umberto Orsini**
e con Flavio Francucci e Diamara Ferrero
regia **Massimo Popolizio**
scene Marco Rossi e Francesca Sgariboldi
costumi Gianluca Sbicca
video Lorenzo Letizia
luci Carlo Pediani
suono Alessandro Saviozzi
assistente alla regia Mario Scandale
produzione compagnia Umberto Orsini s.r.l

Con un rovesciamento del tempo tipico dei sogni, un vecchio attore, nella mezz'ora che lo separa dall'ingresso in scena per recitare da protagonista nel "Temporale" di Strindberg, rivive alcuni momenti della propria vita. I suoni del teatro che si anima fuori dal camerino diventano il pretesto per dialogare con i fantasmi del passato: una risata riporta a una gioia, un silenzio a una perdita lontana, in un fluire di ricordi senza ordine cronologico.

Massimo Popolizio si accosta alla figura dell'attore con delicatezza, cercando di svelarne i segreti senza dissiparne il mistero e costruendo un ritratto lontano da ogni celebrazione. In una scenografia di forte impatto evocativo, suoni e immagini accompagnano il protagonista in un viaggio verso quel "Temporale", vissuto come un'ultima meta non ancora raggiunta, ma soltanto rimandata. Orsini si affida alla regia di Popolizio, lasciando emergere frammenti della propria vita e, insieme, della storia del nostro Paese dal dopoguerra a oggi.



Venerdì 23 ottobre, ore 21.00

NEL BLU

Avere tra le braccia tanta felicità

di e con **Mario Perrotta**
collaborazione alla regia Paola Roscioli
musiche **Domenico Modugno**
arrangiamenti ed ensemble musicale Vanni Crociani, Giuseppe Franchellucci,
Massimo Marches e Mario Perrotta
produzione Permar Compagnia Mario Perrotta, Emilia Romagna
Teatro ERT / Teatro Nazionale
con il contributo di Ministero della Cultura, Regione Emilia Romagna
con il sostegno di Teatro Ruggeri di Guastalla, Teatro Asioli di Correggio, Duel
Premio Ubu 2025 - Migliore Progetto Sonoro
inserito nel circuito ATER fondazione

Alla fine degli anni Cinquanta, mentre l'Italia si affaccia al boom economico, sembra aprirsi una stagione di fiducia e felicità. Domenico Modugno incarna pienamente quello slancio: con la sua voce, la sua energia e una canzone destinata a fare il giro del mondo insegna a un intero Paese a "volare", lasciandosi alle spalle le ombre del dopoguerra. Eppure Modugno conosce la fragilità di quella felicità e continua ostinatamente a cantarla, anche quando appare effimera e irraggiungibile.

In *Nel blu*, Mario Perrotta racconta il viaggio intimo e avventuroso di un uomo partito da una Puglia ancora ai margini per "fare l'attore" e diventato, in pochi anni, il simbolo di una nuova epoca. Un'esistenza guascona, testarda e tormentata, alla quale Perrotta si accosta con cura e con il profondo legame di chi condivide la stessa terra d'origine. Sul palco, i musicisti e compositori diventano l'altra voce di Domenico Modugno: quella che le parole, da sole, non possono esprimere.



Domenica 25 ottobre, ore 17.00

I SOLISTI AQUILANI
CARLO GUAITOLI pianoforte

Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 92 in sol maggiore "Oxford", Hob. I:92

Franco Battiato

Suite per pianoforte e orchestra (arr. Carlo Guaitoli)

Luna indiana – Propiedad prohibida – Aria di rivoluzione

W. A. Mozart

Concerto per pianoforte e orchestra n. 20 in re minore K 466

Fondati nel 1968, **I Solisti Aquilani** sono tra le più autorevoli formazioni cameristiche italiane. Dal barocco alla musica contemporanea, si sono esibiti nei maggiori teatri e festival internazionali, dalla Scala di Milano alla Carnegie Hall di New York, collaborando con artisti quali Salvatore Accardo, Mischa Maisky, Mario Brunello, Shlomo Mintz e John Malkovich. Dal 2025 sono orchestra in residenza della Società dei Concerti di Milano. Dal 2013 la direzione artistica è affidata a Maurizio Cocciolito, con Daniele Orlando nel ruolo di violino di spalla.

Carlo Guaitoli è considerato uno dei più eclettici e originali pianisti della sua generazione. La sua carriera concertistica lo ha portato ad esibirsi nei più importanti centri del mondo con orchestre come l'Israel Philharmonic Orchestra, la Concertgebouw Chamber Orchestra, la Tokyo Symphony Orchestra. Dal 1993 legato a Franco Battiato da un lungo sodalizio artistico, ha partecipato alle sue maggiori produzioni e ha registrato al suo fianco oltre venti album. È direttore artistico del Concorso Pianistico A. Casagrande e delle stagioni musicali del Teatro Comunale di Carpi.



Mercoledì 4 novembre, ore 21.00

CALLAS CALLAS CALLAS
COB Compagnia Opus Ballet

direzione artistica Rosanna Brocanello

musiche Vito Pizzo, Giuseppe Villarosa

coreografie **Adriano Bolognino, Carlo Massari e Roberto Tedesco**

lighting design Giacomo Ungari

editing musicale Silvio Brambilla

direzione tecnica Laura De Bernardis

produzione Lisa Abati

in co-produzione con Fondazione Festival La Versiliana

inserito nel circuito ATER fondazione

Maria Callas, "La Divina", è stata una delle figure più carismatiche della storia del melodramma: un'artista dalla straordinaria estensione vocale, capace di fondere canto e recitazione e di dare vita a personaggi femminili seducenti, tormentati e tragici. Nella sua esistenza arte, trionfi, mondanità e vicende private si sono intrecciati, alimentando un mito che continua a vivere nella memoria collettiva. Con *Callas Callas Callas* la COB Compagnia Opus Ballet, diretta da Rosanna Brocanello, affida a tre giovani coreografi contemporanei il compito di restituire altrettante visioni personali dell'artista. Non un racconto biografico, ma tre differenti interpretazioni in danza, costruite attraverso movimenti, immagini, luci, costumi, sonorità elettroniche e frammenti di celebri arie. Lo spettatore è invitato a cercare, tra i gesti dei danzatori e la coralità dell'ensemble, la propria Callas o a scoprirne una nuova, evocata dalla forza astratta e poetica della danza.



Sabato 7 novembre, ore 21.00
Domenica 8 novembre, ore 16.00

MISURARE IL SALTO DELLE RANE

Carrozza Orfeo

drammaturgia Gabriele Di Luca
con (in o.a.) **Noemi Apuzzo, Elsa Bossi e Chiara Stoppa**
regia **Gabriele Di Luca e Massimiliano Setti**
musiche originali Massimiliano Setti
scene Enzo Mologni
costumi Elisabetta Zinelli
produzione Fondazione Teatro Due, Accademia Perduto/Romagna Teatri,
Teatro Stabile d'Abruzzo, Teatri di Bari
e Fondazione Campania dei Festival - Campania Teatro Festival
PREMIO DELLA CRITICA A.N.C.T. 2025

Una dark comedy ambientata negli anni '90 in un piccolo paese di pescatori circondato da un lago. Lori, Betti e Iris sono tre donne di generazioni diverse unite da un tragico lutto avvenuto vent'anni prima. Tre età, tre mondi, tre stagioni della vita scavate da lutti, assenze, rinascite, alleanze, complicità. *Misurare il salto delle rane* è un viaggio nell'intimità di tre esistenze femminili che si specchiano l'una nell'altra e che, in modo diverso, rifiutano etichette imposte dall'esterno. Attraverso dialoghi taglienti e situazioni paradossali, momenti di puro lirismo e gesti simbolici, Carrozza Orfeo costruisce un racconto intimo, in cui la gravità del dolore si affianca alla leggerezza dell'ironia.



Venerdì 13 novembre, ore 21.00

LEGEND THE SHOW

Live in Orchestra
Michael Jackson tribute experience
con Wendel Gama e Jennifer Batten

Il primo grande omaggio orchestrale a Michael Jackson, con la straordinaria voce di Wendel Gama, considerato il miglior impersonator mondiale del Re del Pop e seguito da oltre quattro milioni di persone sui social. Dalla stessa produzione di *Michael – The Show*, che ha registrato innumerevoli sold out in Italia e in Europa, con ben 41 spettacoli nella sola Germania, torna finalmente in scena nella nuova veste di *Legend – The Show*. Il nuovo tour si preannuncia ancora più spettacolare, ricco di sorprese e novità: nuove coreografie, nuovi arrangiamenti orchestrali, effetti speciali inediti e momenti pensati per emozionare il pubblico come mai prima d'ora. Un'occasione per rivivere le più grandi hit di Michael Jackson, da *Billie Jean a Thriller*, da *Smooth Criminal a Man in the Mirror*, passando per *Beat It, Black or White, The Way You Make Me Feel* e molte altre. Un'esperienza unica, nella quale la musica immortale del Re del Pop incontra la potenza di un'orchestra dal vivo e l'energia travolgente di Wendel Gama, per uno spettacolo capace di far ballare, sognare e rivivere la leggenda.



Sala dei Cimieri, Archivio Storico Comunale

Sabato 21 novembre, ore 17.00

LA TRAVIATA: NON C'È ADDIO DEL PASSATO

Conversazione a cura di Mario Bizzoccoli
in collaborazione con il Circolo Lirico Culturale "Luciano Pavarotti"

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti



Domenica 22 novembre, ore 17.00

LA TRAVIATA

opera in tre atti su libretto di Francesco Maria Piave
musica di Giuseppe Verdi

Coro Sinfonico di Parma e dell'Emilia Romagna

Andrea Bianchi maestro del coro

Orchestra Filarmonica Italiana

Jacopo Brusa direttore d'orchestra

regia **Andrea Bernard**

scene **Alberto Beltrame**

costumi **Elena Beccaro**

luci **Marco Alba**

Interpreti

Elisa Verzier – Violetta Valery

Matteo Falcier – Alfredo Germont

Angelo Veccia – Giorgio Germont

Jannessa O'Hearn – Flora Bervoix

Bronislawa Sobierajska – Annina

Simone Fenotti – Gastone, visconte di Letorières

Giulio Riccò – Il barone Douphol

Lorenzo Liberali – Il marchese d'Obigny

Nicola Ciancio – Il dottor Grenvil

Nel nuovo allestimento firmato da Andrea Bernard, *La Traviata* torna a interrogare il presente attraverso la figura di Violetta, donna contemporanea, esposta allo sguardo pubblico e consumata da una società che prima la celebra e poi la condanna. L'incontro con Alfredo sembra offrirle una possibilità di riscatto e di amore autentico, ma il peso delle convenzioni sociali e l'intervento di Germont padre infrangono il loro fragile sogno.

Un grande tavolo, trasformato in red carpet, domina la scena: luogo di fama, desiderio ed esposizione, diventa progressivamente simbolo della solitudine e della prigionia della protagonista. Nell'opera di Verdi, dramma intimo e critica sociale si intrecciano in una storia ancora profondamente attuale, nella quale l'amore si scontra con l'ipocrisia, il giudizio e il bisogno di libertà.

Sabato 28 novembre, ore 21.00
Domenica 29 novembre, ore 16.00

L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO

di Oscar Wilde
traduzione Masolino D'Amico
con **Lucia Poli, Giorgio Lupano, Maria Alberta Navello e Luigi Tabita**
e con la partecipazione di Marilù Prati
e con Giulia Paoletti, Bruno Crucitti e Riccardo Feola
regia **Geppy Gleijeses**
produzione Dear Friends e Artisti Associati Gorizia - Centro di produzione teatrale

Considerata una delle commedie più perfette di tutti i tempi, *L'importanza di chiamarsi Ernesto* è un capolavoro di leggerezza, paradosso e ironia. Attraverso equivoci, identità inventate e schermaglie amorose, Oscar Wilde mette alla berlina il moralismo, le convenzioni e le ipocrisie della società vittoriana, trattando con estrema serietà le cose frivole e con studiata frivolezza quelle più importanti. Dietro l'apparente spensieratezza si nasconde però un mondo in declino, osservato attraverso una lente deformante che ne rivela contraddizioni e falsità. Algernon, brillante e irriverente, diventa quasi lo specchio dell'autore, mentre Lady Bracknell, monumentale incarnazione del potere e delle convenzioni sociali, trova in Lucia Poli un'interprete ideale.

La regia di Geppy Gleijeses conserva il ritmo perfetto della macchina comica, lasciando affiorare, sotto l'eleganza e il divertimento, una sottile inquietudine: quella di una società che continua a sorridere mentre cammina inconsapevolmente sull'orlo dell'abisso.



Mercoledì 2 dicembre, ore 21.00

GIULIO CESARE O LA NOTTE DELLA REPUBBLICA

da William Shakespeare
adattamento e riscrittura Marco Lorenzi e Lorenzo De Iacovo
con (in o.a.) **Vittorio Camarota, Yuri D'Agostino, Raffaele Musella, Rebecca Rossetti, Francesco Sabatino e Angelo Tronca**
regia **Marco Lorenzi**
progetto Il Mulino di Amleto / A.M.A. Factory
collaborazione artistica Barbara Mazzi, Rebecca Rossetti e Daniele Russo
con la partecipazione in video di Ida Marinelli e Danilo Nigrelli
regista assistente Barbara Mazzi
assistente alla regia Federica Gisonno
produzione A.M.A. Factory
inserito nel circuito ATER fondazione

Giulio Cesare o la notte della Repubblica, da un adattamento di Marco Lorenzi e Lorenzo De Iacovo, è un progetto che esplora il legame tra potere, individuo e fragilità delle democrazie contemporanee. Ispirato alla celebre congiura raccontata da Shakespeare, lo spettacolo mira a coinvolgere emotivamente il pubblico e sollevare interrogativi urgenti. L'obiettivo è duplice: confrontarsi con radicalità con uno dei testi più potenti di Shakespeare e usare il crollo della Repubblica romana per interrogare il nostro presente. Cosa spinge alla ribellione? Che rapporto abbiamo con la libertà e la responsabilità? Che ruolo giocano i media nella percezione della realtà?

Non è una ricostruzione storica, ma un'indagine sull'oggi. Come dice Cassio a Bruto: «La colpa non è nelle nostre stelle, ma in noi stessi». Da qui parte un viaggio nell'imperfezione umana di quel male che ostacola ogni progresso.



Martedì 8 dicembre, ore 17.00

UN BABBO A NATALE Teatro Giovani Teatro Pirata

drammaturgia Aniello Nigro e Simone Guerro
con **Enrico Desimoni** e **Lucia Palozzi**
regia **Simone Guerro**
scenografia Ilaria Sebastianelli e Chiara Gagliardini
pupazzo Marco Lucci
tout public
teatro d'attore e di figura
inserito nel circuito ATER fondazione

Un babbo a Natale è una storia sulla magia dell'infanzia e sulla capacità di lasciarsi trasformare dall'incontro con gli altri. Roberto è un ragazzo solitario, diffidente e arrabbiato con il mondo. Non ama il Natale, con le sue luci, i regali e le famiglie riunite, ma, rimasto senza lavoro, accetta contro voglia di vestire i panni di Babbo Natale in un centro commerciale. Alla fine della giornata, quando i negozi chiudono e tutti se ne sono andati, una bambina è ancora lì, sola, e continua a seguirlo in silenzio. Roberto cerca inutilmente i suoi genitori e si ritrova così costretto a trascorrere con lei la Vigilia. Quella notte inattesa si trasforma in un'avventura capace di cambiare entrambi. Grazie allo sguardo della bambina, Roberto riscopre la fiducia, la cura e la meraviglia, comprendendo che per diventare davvero Babbo Natale non servono una barba bianca o un costume, ma la capacità di riconoscere la magia dell'infanzia e proteggerla.



Sabato 12 dicembre, ore 21.00
Domenica 13 dicembre, ore 16.00

SCANDALO

di Ivan Cotroneo
con **Anna Valle** e **Gianmarco Saurino**
e con Orsetta De' Rossi, Angelo Tanzi e Matilde Pacella
regia **Ivan Cotroneo**
scene Monica Sironi
costumi Alberto Moretti
disegno luci Cesare Accetta
musiche originali Gabriele Roberto
prodotto da Gianpiero Mirra e Daniela De Rosa per Diana OR.I.S

In *Scandalo*, il nuovo lavoro teatrale scritto e diretto da Ivan Cotroneo dopo il successo di *Amanti*, si racconta di sentimenti, seduzione, manipolazione. Laura ha cinquant'anni, è una scrittrice, ma soprattutto, per il mondo, letterario e non, è stata la 'sposa bambina' di uno scrittore molto famoso e molto più grande di lei, che è recentemente scomparso. Nella sua villa sull'Appia Antica, appena fuori Roma, in compagnia della sua editor Giulia e di un vicino, Roberto, e con l'aiuto di Alice, una ragazza che vive in casa, Laura sembra poco interessata sia a riprendere a scrivere che a riprendere a vivere. Sostanzialmente è sola. Fino a quando in casa non arriva Andrea, un giovane uomo che suo marito Goffredo prima di morire aveva assunto per riorganizzare la loro grande libreria. Andrea è diretto, sfrontato, audace.

Fra Laura e Andrea ci sono gli stessi 24 anni di differenza che separavano Laura da Goffredo. E come all'epoca Laura aveva fatto scandalo per la sua relazione con un uomo famoso e più grande, ora sa esattamente lo scandalo che provocherà nel momento stesso in cui le sue labbra si avvicinano a quelle di Andrea. E niente sarà più come prima.



Venerdì 18 dicembre, ore 21.00

VINCENT BOHANAN & THE VICTORIOUS ARMY

da Atlanta Coro Gospel di 26 elementi
produzione Associazione Culturale Arte Viva

Vincent Bohanan, vincitore di uno Stellar Award nel 2025, è tra gli artisti più autorevoli della scena gospel contemporanea. Direttore di coro, autore e interprete, ha firmato brani come *We Win*, *I Love to Call Him* e *Any Day Now*, capaci di conquistare le classifiche Billboard Gospel e il pubblico internazionale. Il suo stile unisce potenza, passione e l'energia autentica della tradizione gospel, riuscendo a entrare in contatto anche con una nuova generazione di ascoltatori. Nel corso della carriera ha collaborato con grandi artisti, tra cui Hezekiah Walker, CeCe Winans, Mariah Carey, Donald Lawrence e Ricky Dillard. Nel 2019 ha fondato ad Atlanta il coro The Victorious Army, diventato un simbolo di fede, ispirazione e speranza. Il repertorio alterna composizioni originali e brani tradizionali, trasformando ogni esibizione in un'intensa esperienza di incontro tra musica e spiritualità.

Sul palcoscenico 23 voci accompagnate da pianoforte, basso e batteria, per un concerto travolgente capace di trasmettere gioia, forza ed emozioni profonde.



Domenica 20 dicembre, ore 17.00

CONCERTO DE' CAVALIERI

MARCELLO DI LISA direttore
ENRICO CASAZZA primo violino solista

Arcangelo Corelli

Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 8 *per la notte di Natale*

Antonio Vivaldi

Concerto per violino e archi in re maggiore RV 208 *Grosso Mogul*

Georg Friedrich Händel

Sinfonia e "Pifa" dal *Messiah*

Francesco Manfredini

Pastorale in do maggiore op. 3 n. 12 *per il Santissimo Natale*

Antonio Vivaldi

Concerto per violino e archi in fa minore op. 8 n. 4 *L'Inverno*

Concerto de' Cavalieri è tra le principali formazioni italiane di musica antica. Ospite di prestigiose istituzioni internazionali, affianca ai capolavori del barocco musicale la riscoperta del Settecento italiano, collaborando con affermati solisti, quali Daniela Barcellona, Vivica Genaux, Ann Hallenberg, Sara Mingardo, Andreas Scholl, Maurice Steger.

Il fondatore, clavicembalista e direttore **Marcello Di Lisa** svolge un'intensa attività nei principali teatri e festival europei. Ha realizzato incisioni discografiche per Sony e Cpo, dedicandosi anche alla ricerca musicologica, in particolare su Alessandro Scarlatti e alla musica romana barocca.

Enrico Casazza è tra i più accreditati violinisti italiani di musica antica. Primo violino e solista in importanti compagini, vanta oltre 80 incisioni discografiche con etichette internazionali e prestigiosi riconoscimenti.



CAPODANNO A TEATRO

Giovedì 31 dicembre, ore 21.30

ANTONIO ORNANO – (IN)GRATO

di Antonio Ornano, Matteo Monforte, Simone Repetto e Carlo Turati
 con **Antonio Ornano**
 regia **Alessandro Nidi**
 produzione Epochè ArtEventi
 inserito nel circuito ATER fondazione

In un'epoca di "ricette per la felicità" in cui tutti pare facciano a gara nel mostrare quanto siano grati alla vita per i doni ricevuti, in cui bisogna essere fautori della propria esistenza, in cui tutto dipende semplicemente da noi e dalla nostra predisposizione a connetterci con l'energia vibrazionale dell'universo, c'è chi magari resta un po' perplesso.

La sensazione è che siamo talmente impegnati a cercare di diventare quello che il mondo vorrebbe che fossimo che abbiamo dimenticato quello che siamo. E allora c'è chi, in mezzo a tutta questa patinata gratitudine, resta in bilico e magari decide di praticare una genuina ingratitudine, giusto per fare un bagno nella realtà, per guardare con ironia, leggerezza e misericordia la splendida fallibilità di tutti gli esseri umani, perché sbagliano anche i migliori, e quando capita ne siamo felici.



Sabato 9 gennaio, ore 21.00
 Domenica 10 gennaio, ore 16.00

ERANO TUTTI MIEI FIGLI

di Arthur Miller
 traduzione Masolino d'Amico
 con **Elio De Capitani**
 e con Cristina Crippa, Angelo Di Genio, Caterina Erba, Marco Bonadei, Nicola Stravalaci, Sara Borsarelli, Michele Costabile e Carolina Cametti
 regia **Elio de Capitani**
 scenografie e costumi Carlo Sala
 luci Michele Ceglia
 suono Gianfranco Turco
 produzione Teatro dell'Elfo

Elio De Capitani dirige e interpreta *Erano tutti miei figli*, primo grande successo di Arthur Miller, ambientato nell'America del dopoguerra.

Al centro, la famiglia Keller, apparentemente serena ma segnata da assenze e segreti. Larry è disperso in guerra e la madre Kate non accetta la sua morte; Chris, invece, è tornato a casa e cerca di costruire un futuro insieme ad Ann, un tempo fidanzata del fratello.

Sul passato pesa però la vicenda di Joe Keller, assolto dall'accusa di aver venduto all'aviazione americana pezzi difettosi che causarono la morte di ventuno piloti, mentre il suo ex socio è ancora in carcere. Ma le menzogne riaffiorano e chiedono il conto, mettendo in crisi la famiglia e le sue certezze. Nella messinscena di De Capitani, i personaggi appaiono tanto più grandi quanto più rivelano le fragilità e le piccolezze dell'essere umano.



Mercoledì 13 gennaio, ore 21.00

LUCA WARD – OGGI VOGLIO ESSERE ME STESSO

di e con **Luca Ward**
produzione Skyline Productions
inserito nel circuito ATER fondazione

Dopo il successo del suo primo spettacolo, con oltre cento repliche, Luca Ward torna sul palco con un nuovo lavoro in cui abbandona, per una sera, i personaggi e le grandi star di Hollywood a cui ha prestato la voce.

In *Oggi voglio essere me stesso* l'attore e doppiatore si racconta senza filtri, ripercorrendo le pagine più intime e sorprendenti della propria vita: dall'infanzia difficile a Ostia alle passioni per il mare, le moto e l'avventura, fino agli incontri con alcuni grandi maestri del doppiaggio, tra cui Ferruccio Amendola, Tonino Accolla e Giancarlo Giannini. Ricordi, aneddoti ed episodi esilaranti restituiscono il ritratto autentico di un uomo libero, prima ancora che di un artista.

Lo spettacolo diventa anche un viaggio nella storia del doppiaggio italiano, dagli anni Cinquanta a oggi, attraverso stili, trasformazioni e curiosità di una professione affascinante. Con ironia e passione, Ward coinvolge il pubblico in un'esperienza interattiva, alternando risate, emozioni e momenti di riflessione. Un'occasione per conoscere l'uomo dietro una delle voci più profonde e riconoscibili del panorama italiano.



Domenica 17 gennaio, ore 17.00

ROMA TRE ORCHESTRA

DAVIDE TROLTON direttore
NICOLAS SALLOUM pianoforte
vincitore del Concorso A. Casagrande di Terni

Nel bicentenario della morte di Ludwig van Beethoven

Ludwig van Beethoven

Concerto per pianoforte e orchestra n. 3 in do minore op. 37
Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 "Eroica"

Fondata nel 2005, **Roma Tre Orchestra** è il primo ensemble nato all'interno di un'università pubblica romana. Sostenuta dal Ministero della Cultura e dalla Regione Lazio, collabora con solisti di livello internazionale, distinguendosi come un punto di riferimento per la promozione della musica classica. Attraverso concerti e progetti formativi in Italia e all'estero, unisce eccellenza artistica, creatività e impegno culturale.

Davide Trolton, classe 2001, è vincitore dell'Erich Bergel International Conducting Competition 2024 e del Premio delle Arti 2023. Ospite di prestigiose orchestre italiane e straniere, ha perfezionato la propria formazione all'Accademia Chigiana con i Maestri Daniele Gatti, Michel Tabachnik, Luciano Acocella e al Royal Northern College of Music.

Il pianista svizzero **Nicolas Salloum**, ventunenne, ha vinto il 1° Premio al Concorso Casagrande di Terni, insieme al Premio del Pubblico e a quello per la migliore interpretazione di Beethoven. Si è esibito in prestigiosi festival internazionali e alla Carnegie Hall; a New York ha completato il Master of Music alla Mannes School of Music e il dottorato presso la NYU Steinhardt, sotto la guida di Eteri Andjaparidze.



Mercoledì 20 gennaio, ore 21.00

LE SACRE DU PRINTEMPS

Dewey Dell

Incontro con il pubblico in sala post spettacolo

musica originale Igor Stravinskij
concept e regia Agata Castellucci, Teodora Castellucci e Vito Matera
coreografia Teodora Castellucci
assistenza alla coreografia Agata Castellucci
dramaturg, disegno luci e scena Vito Matera
esecuzione musicale registrata MusicAeterna, diretta da Teodor Currentzis, 2013
suoni Demetrio Castellucci
produzione Dewey Dell 2023
coproduzione progetto RING, Macalester College / Dipartimento di Teatro
e Danza, BIT Teatergarasjen
inserito nel circuito ATER fondazione

In ogni metamorfosi e grande cambiamento dell'essere umano, la morte è sempre al fianco della vita, manifestandosi come un rito di passaggio o di rivoluzione interiore. Nel mondo animale e vegetale la compresenza di vita e morte diviene ancora più letterale; spesso la morte fa parte del processo fecondativo, e la vita pullula sulle carcasse decomposte. Soprattutto nel mondo degli insetti, dei semi e delle mufte la morte è una presenza espansa: la morte è un invito alla vita. La rigenerazione ciclica delle stagioni e della fecondità della terra non sono un percorso lineare, ma lo sconvolgimento di tutti gli elementi. La primavera è il periodo di massimo turbamento e il terrore dell'esistenza si fonde alla gioia vertiginosa dell'esserci.



Sabato 23 gennaio, ore 21.00

Domenica 24 gennaio, ore 16.00

LISISTRATA

di Aristofane
traduzione Nicola Cadoni
adattamento Emanuele Aldrovandi e Serena Sinigaglia
con **Lella Costa**
e con (in o.a.) Marco Brinzi, Christian Di Domenico, Stefano Orlandi,
Pilar Perez Aspa, Giorgia Senesi e Irene Serini
regia **Serena Sinigaglia**
musiche Filippo Del Corno
coreografie Alessio Maria Romano
produzione INDA e Teatro Carcano

Lisistrata parla di guerra, ma soprattutto di chi non vuole più subirla. Il celebre paradosso di Aristofane – le donne che si negano ai propri compagni finché non sarà ristabilita la pace – diventa il punto di partenza per una riflessione ancora attualissima sul potere dell'amore e sulla possibilità di opporsi alla violenza. L'opera celebra un amore laico, concreto, gioioso e vitale, capace di ricomporre i conflitti e di insegnare nuovamente il rispetto, l'ascolto e la condivisione. Lo spettacolo mette in dialogo due forze presenti in ogni essere umano: quella normativa e guerriera e quella creativa, generativa e accogliente. Il gesto del tessere, metafora del buon governo, diventa così simbolo di unione, cura e protezione. *Lisistrata* attraversa liberamente antico e contemporaneo, affidandosi alla danza, alla fisicità, alla leggerezza e alla grazia. Si ride molto, ma di una risata profonda e liberatoria, che invita a riscoprire la grammatica dell'amore e la sua forza rivoluzionaria.



GIORNATA DELLA MEMORIA

Mercoledì 27 gennaio, ore 21.00

IN QUELLE TENEBRE

La verità è un intreccio di voci di Gitta Sereny
a cura di Fondazione Fossoli
progetto e lettura di Rosario Tedesco
con **Donatella Allegro** e **Rosario Tedesco**
traduzione, adattamento e regia **Rosario Tedesco**

Ingresso libero e gratuito fino a esaurimento posti

Nel 1971 la giornalista inglese ebrea Gitta Sereny incontra nel carcere di Düsseldorf Franz Stangl, ex comandante dei campi di sterminio di Sobibór e Treblinka, arrestato in Brasile dopo anni di latitanza. Per settanta ore lo interroga, ripercorrendone la vita e cercando di comprendere come sia stato possibile partecipare alla macchina dello sterminio, nella speranza di potersi avvicinare a quella verità che possa gettare luce in quelle tenebre. Diciannove ore dopo il loro ultimo colloquio, Stangl muore.

«Come un messaggero da tragedia greca, Gitta Sereny ha visto l'orrore ed è tornata indietro da quel confine, per noi inesplorato, per raccontarcelo – annota il regista Rosario Tedesco –. Nel nostro presente, che vede la comunità sempre più spezzata e preda dei suoi peggiori istinti, il delicato ruolo di Gitta Sereny credo debba essere affidato proprio al pubblico che così non solo assisterà allo spettacolo, ma ne diventerà parte attiva e motrice».



Sabato 30 gennaio, ore 21.00

RAPHAEL GUALAZZI & BIG BAND

Raphael Gualazzi pianoforte e voce
Anders Ulrich contrabbasso
Gianluca Nanni batteria
produzione Kino Music srl

PRIMA NAZIONALE

Il primo progetto di Raphael Gualazzi dedicato alla travolgente e sensazionale sonorità che solo una Big Band sa restituire agli ascoltatori. Siano essi appassionati di jazz o profani, nessuno può sfuggire alle atmosfere, a volte ruggenti, altre maliarde e avvolgenti, che solo una Big Band sa creare.

Gualazzi riconferma la sua ben nota versatilità grazie al prezioso sodalizio con una sezione ritmica che lo accompagna fedelmente in tutto il mondo da più di un decennio, composta da Anders Ulrich al contrabbasso e Gianluca Nanni alla batteria, e con il talentuoso arrangiatore e direttore Stefano Nanni. Complici delle stesse intenzioni poliedriche di Gualazzi, gli arrangiamenti del Maestro Stefano Nanni permettono all'ensemble di attraversare mille mondi diversi, celebrando un sound internazionale, seppur fiero della propria identità culturale, e facendo risplendere la caratura vocale e pianistica dell'artista.



Domenica 31 gennaio, ore 17.00

LA NUOVA FANTASIA
Compagnia Dendi_Nardin

Un viaggio liberamente ispirato a Bruno Munari di Pasquale Scalzi, Francesco Dendi, Edoardo Nardin con **Francesco Dendi, Edoardo Nardin e Francesco Gherardi** musiche originali di Edwin Lucchesi oggetti di scena e illustrazioni Edoardo Nardin partner Associazione Bruno Munari prodotto da Factory TAC in collaborazione con Catalyst dai 3 anni *circo* inserito nel circuito ATER fondazione

La routine quotidiana e il ritmo frenetico della città possono farci sentire soli, ingabbiati in una realtà che sembra non lasciare spazio all'immaginazione. Ma basta fermarsi e porsi una domanda – «Cosa posso fare?» – perché la fantasia inizi a insinuarsi nel presente, trasformandolo in un mondo dove tutto diventa possibile.

La Nuova Fantasia conduce gli spettatori in un universo poetico e sorprendente, popolato da oggetti animati, parole che prendono vita, disegni, voci e corpi in continua trasformazione. Un luogo in cui divertimento, equilibrio e stupore si incontrano e dove i protagonisti scoprono che la possibilità di cambiare le cose è dentro ciascuno di noi. Lo spettacolo nasce dall'incontro tra il pensiero di Bruno Munari e il linguaggio teatrale. Ripercorrendo le quattro fasi da lui individuate – invenzione, fantasia, creatività e immaginazione – il corpo diventa pennello, la voce un mondo da esplorare, il disegno uno strumento narrativo e una semplice sfera il punto di partenza per avventure incredibili.



Sabato 6 febbraio, ore 17.00

SOQQUADRO
Teatro del Piccione - Fondazione Teatri di Pistoia

di e con Danila Barone, Dario Garofalo e Paolo Piano
scene Simona Panella e Valentina Albino
costumi Aurora Damanti
luci Tea Primiterra
elaborazione musicale Antonio Giannantonio
foto e video Lorenzo Marianeschi
regia Danila Barone e Dario Garofalo
dai 3 anni
teatro fisico
inserito nel circuito ATER fondazione

Soqquadro è una parola che indica uno sconvolgimento, un capovolgimento: ciò che era sotto finisce sopra e ogni certezza cambia forma. È proprio così che i più piccoli scoprono il mondo, attraverso un susseguirsi caotico di sorprese e meraviglie, mentre gli adulti cercano spesso di mettere ordine e riportare tutto "in squadra".

Alba e Aldo sono due persone semplici e ordinate, abituate a una vita scandita da gesti sempre uguali. Un giorno di pioggia, però, un imprevisto inciampo in una pozzanghera sconvolge la loro quotidianità. L'acqua diventa la porta d'accesso a un mondo sottosopra, un luogo onirico fatto di luci, colori, emozioni e ricordi dimenticati. Attraverso il gioco, Alba e Aldo riscoprono la capacità di stupirsi e di lasciarsi sorprendere. La loro vita, finalmente libera dai binari abituali, torna a essere leggera e imprevedibile, ricordando a tutti la gioia incontenibile delle prime scoperte e la meraviglia propria dell'infanzia.



Domenica 7 febbraio, ore 17.00

"IN QUESTA LUCE, IN QUEST'OMBRA NERA..."

Le vite parallele di Francisco Goya e Ludwig van Beethoven

TRIO HERMÈS

Ginevra Bassetti violino

Francesca Giglio violoncello

Greta Maria Lobefaro pianoforte

GUIDO BARBIERI testo e voce narrante

Piergiorgio Casotti video scenografia

Nel bicentenario della morte di Ludwig van Beethoven

Ludwig van Beethoven

Trio con pianoforte in Si bemolle Maggiore n.7 op. 97 "L'Arciduca"

Beethoven e Goya non si incontrarono mai, ma i loro destini corrono su binari sorprendentemente paralleli. Entrambi colpiti dalla sordità, si ritirarono progressivamente dalla vita pubblica, trasformando l'isolamento in una stagione di radicale creatività. Goya dipinse nella propria casa – la Quinta del Sordo – le inquietanti *Pinturas negras*; Beethoven compose alcune delle pagine più potenti e profonde della sua maturità. Il "concerto con parole" del Trio Hermès e di Guido Barbieri mette in dialogo i due artisti attraverso il *Trio op. 97 "Arciduca"*, eseguito da Beethoven nel 1814, poco prima di abbandonare per sempre il pianoforte in pubblico. Ai quattro movimenti si alternano i racconti degli ultimi anni di Goya e Beethoven, accompagnati dalla video scenografia di Piergiorgio Casotti, che esplora le *Pitture nere* trasformandole in immagini vive e in movimento. Un viaggio tra sordità, solitudine e creazione, fino al richiamo finale dell'"antica casa spagnola nera" in cui Beethoven morì.



Sabato 13 febbraio, ore 21.00

MAURIZIO LASTRICO - SUL LASTRICO

di e con **Maurizio Lastrico**

inserito nel circuito ATER fondazione

Sul lastrico è il nuovo spettacolo di Maurizio Lastrico, attore, comico e cabarettista dal talento eclettico. In una performance di circa novanta minuti, teatro, stand-up comedy e cabaret si incontrano per raccontare l'essere umano nelle sue contraddizioni, debolezze e assurdità quotidiane. Partendo dalla propria esperienza personale e professionale, Lastrico alterna ironia, poesia e intensità, coinvolgendo direttamente il pubblico in un percorso fatto di risate, riflessioni e momenti di autentica empatia.

Il suo stile inconfondibile, caratterizzato dalle celebri rime dantesche e da una metrica sorprendente, trasforma episodi comuni e situazioni apparentemente banali in racconti comici e originali. Ne nasce uno spettacolo dal ritmo brillante, capace di mescolare linguaggi diversi e di osservare la vita con uno sguardo profondo e divertito.



Sabato 20 febbraio, ore 21.00
Domenica 21 febbraio, ore 16.00

STATO CONTRO NOLAN (UN POSTO TRANQUILLO)

di **Stefano Massini**
con **Daniele Russo**, Gaetano Bruno, Mauro Marino, Emanuele M. Basso,
Gaia Benassi, Davide Dolores, Giuseppe Gandini, Stefano Guerrieri,
Alessia Santalucia e Angelo Zampieri
regia di **Alessandro Gassmann**
scene Gianluca Amodio
luci Marco Palmieri
costumi Mariano Tufano
musiche Pivio e Aldo De Scalzi
video Marco Schiavoni
produzione Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini, Teatro Biondo Palermo
e Lombardi Creative Studios Srl

Stato contro Nolan ci porta in una piccola città del Midwest americano, nei primi anni Sessanta, dove Herbert Nolan, direttore del giornale locale, è sotto processo con l'accusa di aver manipolato l'informazione per interessi personali. L'uccisione di un vagabondo, scambiato per un pericoloso criminale, è stata trasformata in una notizia capace di diffondere il panico e spingere gli abitanti ad acquistare armi. A beneficiare di quel clima di paura è proprio l'azienda di cui Nolan è azionista. Il procuratore Miles tenta così di dimostrare come la costruzione delle notizie possa influenzare comportamenti, opinioni e destini. Nel testo di Stefano Massini il processo diventa una riflessione sui conflitti di interesse, sulle verità distorte e sul potere dei mezzi di comunicazione. Un racconto ambientato nel passato, ma profondamente legato al presente e ai suoi processi mediatici.



Mercoledì 24 febbraio, ore 21.00

FRIDA

Eva Duda Dance Company

musiche Izsák Farkas e Tibor Molnár
regia e coreografia **Eva Duda**
inserito nel circuito ATER fondazione

Frida è un lavoro sulla vita e l'arte della pittrice messicana Frida Kahlo e trasporta il pubblico in un viaggio esotico verso un mondo onirico in cui musica, arti visive e danza si uniscono insieme.

Come in un tour guidato, la danza e le immagini delle opere mostrano la bellezza e le sfide della vita di Frida, donna e artista unica nel suo tempo ed esprimono l'appassionata natura della sua vita interiore. Mostrano un mondo interiore e una cultura profonda, creano un'atmosfera festosa e descrivono in pochi rimarcabili momenti la sua vita personale. Quello che viene mostrato non è la vita di Frida Kahlo, ma una visione teatrale di un mondo sensibile e pieno di colore, ispirato al percorso di vita dell'artista. Frida è un'artista conosciuta in tutto il mondo, e questo lavoro permette a chi la ama di vedere la sua arte e la sua vita in una nuova prospettiva. Molti sono stati ispirati dal suo lavoro, dalle sue battaglie per un equo trattamento, dalle sue visioni e dalla sua tenacia. Lo spettacolo, con un punto di vista contemporaneo, ci immerge nel Messico profondo, nella terra natale di Frida, con le sue sorprese e rivelazioni, mettendo una veste nuova alle emozioni e passioni che segnarono la sua vita.



Martedì 2 marzo, ore 21.00

MONET. UNA VITA A COLORI

di e con **Marco Goldin**

musiche originali al pianoforte Remo Anzovino
violoncello e voce Daniela Savoldi
produzione IMARTS - Fondazione Teatro Due
animazioni video e montaggio Luca Attili
comunicazione Linea d'ombra
main sponsor Centro Marca Banca

Nel centenario della morte di Claude Monet, Marco Goldin porta in scena *Monet*, un viaggio coinvolgente nella vita e nell'opera di uno degli artisti più amati della storia dell'arte. Dalle origini dell'impressionismo fino alle grandi tele delle ninfee di Giverny, lo spettacolo racconta l'evoluzione di una pittura che, nel corso dei decenni, si avvicina sempre più all'astrazione.

La narrazione si sviluppa in sei momenti: dagli esordi tra Fontainebleau e le spiagge della Normandia agli anni di Argenteuil e Vétheuil, dalle scogliere normanne ai viaggi nel Mediterraneo, in Olanda e in Norvegia, fino ai soggiorni a Londra e Venezia e all'approdo conclusivo nel giardino di Giverny.

Un grande schermo, immagini ad altissima risoluzione, animazioni e ricostruzioni tridimensionali permettono al pubblico di immergersi nei dipinti e nei luoghi vissuti dall'artista. Sul palco, il racconto di Goldin si intreccia con le musiche originali eseguite da Remo Anzovino al pianoforte e Daniela Savoldi al violoncello e alla voce, dando vita a novanta minuti di intensa suggestione visiva e sonora.



Domenica 7 marzo, ore 17.00

BECCO DI RAME

Teatro del Buratto

dal libro di Alberto Briganti

adattamento drammaturgico Ira Rubini

con Gabriele Bajo (Riccardo Paltenghi), Ilaria Ferro, Marco Iacuzio e Beatrice Masala

ideazione e messa in scena Jolanda Cappi, Giusy Colucci, Nadia Milani, Matteo Moglianesi e Serena Crocco

musiche originali di Andrea Ferrario

voci Francesco Orlando, Flavia Ripa, Valentina Scuderi, Nadia Milani e Serena Crocco

pupazzi Chiara De Rota e Linda Vallone

direttore di produzione Franco Spadavecchia

dai 3 anni

teatro d'animazione su nero

inserito nel circuito ATER fondazione

Becco di Rame racconta una storia vera: quella di un'oca Tolosa che, durante una lotta con una volpe per proteggere l'aia e il pollaio, perde la parte superiore del becco e rischia di non sopravvivere. Grazie all'intuizione del veterinario, il dottor Briganti, riceve una protesi di rame che le permette di tornare a vivere normalmente. La vicenda accompagna il protagonista fin da pulcino, quando arriva nella fattoria e incontra gli altri animali: tre galline brontolone ma dal cuore tenero, una coppia di maiali che diventa la sua famiglia adottiva e una cicogna viaggiatrice, simbolo di libertà e bellezza. Il mondo animale diventa una metafora per affrontare temi come la diversità e l'inclusione. Uno spettacolo dedicato a tutti i "brutti anatroccoli" e a chi, dopo un'esperienza difficile, trova il coraggio di accettarsi e di innamorarsi di nuovo della vita.



GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

Lunedì 8 marzo, ore 21.00

METAFORICAMENTE SCHIROS

di Beatrice Schiros e Gabriele Scotti
 con **Beatrice Schiros**
 coproduzione A.T.I.R. e Teatro Carcano
 in collaborazione con Assessorato alle Pari Opportunità
 inserito nel circuito ATER fondazione

Metaforicamente Schiros è un rito di ritorno al teatro, un racconto di vita personale e universale, capace di alternare comicità, delicatezza e commozone. Beatrice Schiros entra in scena quasi contro voglia, ma basta un ricordo perché il racconto prenda forma. Aneddoti, incontri, cadute, perdite e relazioni compongono il bilancio sincero e sfacciato di un'esistenza. Un monologo senza filtri, nel quale l'attrice affronta il legame con i genitori, il dolore della loro assenza, le fragilità e il bisogno di ritrovare il coraggio per andare avanti. Scritto insieme a Gabriele Scotti, lo spettacolo nasce come un atto curativo e conserva una forma essenziale: in scena soltanto Beatrice, uno sgabello e le parole. La sua forza interpretativa crea un rapporto diretto e profondamente empatico con il pubblico, chiamato a riconoscersi nei momenti più comici, dolorosi e persino imbarazzanti della sua storia. Un viaggio tra risate e lacrime che conduce al cuore più autentico del teatro e dell'esperienza umana.



Sabato 13 marzo, ore 17.00

IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE

Compagnia Fondazione TRG

con **Claudio Dughera, Claudia Martore e Michele Puleio**
 regia **Luigina Dagostino**
 scenografia Claudia Martore
 costumi Monica Di Pasqua
 produzione Fondazione Teatro Ragazzi E Giovani Onlus
 in collaborazione Con Fondazione Bottari Lattes
 nell'ambito del progetto Vivolibro - Il Piccolo Principe, Monforte d'Alba (CN)
 dai 6 anni
teatro d'attore
 inserito nel circuito ATER fondazione

In viaggio con il Piccolo Principe rende omaggio al capolavoro di Antoine de Saint-Exupéry, una storia capace di parlare ai bambini e di ricordare agli adulti il bambino che sono stati. A ogni rilettura, infatti, il racconto rivela nuovi significati e invita a interrogarsi su ciò che conta davvero. Attraverso i personaggi e gli incontri più emozionanti del romanzo, lo spettacolo accompagna il pubblico in un viaggio poetico, filosofico, ironico e divertente, sospeso tra realtà e immaginazione. Un mondo surreale e fantastico prende vita grazie agli attori, alle musiche e alle suggestioni visive, stimolando la fantasia degli spettatori. Il viaggio del Piccolo Principe diventa così una riflessione sull'amicizia, sull'amore, sulla tolleranza e sul valore dei legami. Gli adulti, spesso imprigionati nelle proprie abitudini e preoccupazioni, hanno dimenticato come guardare oltre le apparenze. Lo spettacolo invita a riscoprire la meraviglia, ad accogliere l'altro e a vedere con il cuore, ricordandoci che «l'essenziale è invisibile agli occhi».



Domenica 14 marzo, ore 17.00

NIKOLAI LUGANSKY pianoforte

Robert Schumann

3 Fantasiestücke op. 111
Fantasia in do maggiore op. 17

Frédéric Chopin

24 Preludi op. 28

Nikolai Lugansky è uno dei più rinomati e apprezzati pianisti della scena internazionale, celebre per le sue interpretazioni di Rachmaninov, Prokofiev, Chopin e Debussy. Artista di straordinaria profondità e versatilità, collabora con direttori quali Kent Nagano, Yuri Temirkanov, Gianandrea Noseda e Vasily Petrenko ed è regolarmente ospite delle maggiori orchestre, tra cui Berliner Philharmoniker, London Symphony Orchestra e Orchestre Philharmonique de Radio France.

Si è esibito nei più prestigiosi teatri e festival del mondo, dalla Scala di Milano alla Wigmore Hall, dal Concertgebouw di Amsterdam al Théâtre des Champs-Élysées. Nel 2023 ha celebrato il centocinquantenario della nascita di Rachmaninov con importanti cicli monografici in Europa. Numerosi premi discografici ne hanno consacrato l'eleganza interpretativa, la ricchezza del suono e la capacità di restituire ogni pagina musicale con naturalezza e intensità.



Sabato 20 marzo, ore 21.00

Domenica 21 marzo, ore 16.00

COME DIVENTARE RICCHI E FAMOSI DA UN MOMENTO ALL'ALTRO

di Emanuele Aldrovandi

con **Luca Mammoli, Serena De Siena, Tomas Leardini** e **Silvia Valsesia**

regia **Emanuele Aldrovandi**

scenografie Francesco Fassone

costumi Costanza Maramotti

luci Antonio Merola

ambiente sonoro Riccardo Tesorini

movimenti Olimpia Fortuni

produzione Associazione Teatrale Autori Vivi, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, ERT Emilia Romagna Teatro – Teatro Nazionale

Come diventare ricchi e famosi da un momento all'altro è una commedia che, attraverso situazioni paradossali e progressivamente sempre più estreme, mette in scena il rapporto fra felicità, successo e realizzazione personale. Una madre è determinata a far diventare ricca e famosa la figlia di sei anni. Convinta che il talento non basti, costruisce un piano e decide di coinvolgere una celebre attrice, madre di una compagna di scuola della bambina. Nel progetto finiscono progressivamente anche altre figure familiari, dando vita a una catena di azioni, equivoci e fraintendimenti che spinge la situazione sempre più fuori controllo. A distanza di tempo, uno dei personaggi torna su quella vicenda e la ricostruisce davanti al pubblico, alternando racconto e azione. La storia procede attraverso scarti improvvisi, cambi di prospettiva e slittamenti di tono, facendo convivere il meccanismo della commedia con una progressiva deformazione degli eventi, fino a mostrarne le conseguenze più imprevedibili.



Mercoledì 24 marzo, ore 21.00

NOTTE MORRICONE
CCN/Aterballetto

musiche **Ennio Morricone**
regia e coreografia di **Marcos Morau**
direzione e adattamento musicale a cura di Maurizio Billi
sound design Alex Röser Vatché, Ben Meerwein
testi Carmina S. Belda
set e luci Marc Salicrú
costumi Silvia Delagneau
assistenti alla coreografia Shay Partush, Marina Rodríguez
produzione Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto
inserito nel circuito ATER fondazione

Con *Notte Morricone*, Marcos Morau trasforma il palcoscenico in un luogo del possibile, dove danza, immagini e musica danno vita a un universo sospeso tra memoria e immaginazione. Al centro, una notte ordinaria nella vita di Ennio Morricone: solo davanti ai suoi fogli, il compositore annota melodie per film ancora inesistenti, mentre la sua casa si trasforma in studio di registrazione e poi in cinema, popolandosi di musicisti, ricordi e figure della sua infanzia. Lo spettacolo non vuole spiegare la musica del Maestro, ma lasciarla vivere oltre le immagini per cui è nata, restituendole piena autonomia. Le sue melodie, diventate colonna sonora di intere generazioni, ispirano così nuove "immagini coreografiche", in un dialogo continuo tra suono, corpo e visione. Con la forza evocativa della compagnia del Centro Coreografico Nazionale/Aterballetto, Morau rende omaggio a un artista capace di trasformare il cinema e la memoria collettiva, celebrando la bellezza della creazione e il potere inesauribile dell'immaginazione.



Mercoledì 31 marzo, ore 21.00

FABIO CONCATO - ALTRO DI ME

Ornella D'Urbano arrangiamenti, pianoforte, tastiere
Gabriele Palazzi Rossi batteria
Stefano Casali basso
Larry Tomassini chitarre
produzione Luna di Miele produzioni s.r.l.

Altro di Me, spettacolo del tour estivo 2026 e della tournée teatrale 2026/2027, è il nuovo capitolo musicale della lunga storia artistica di Fabio Concato e prende ispirazione da *L'Altro di Me*, titolo del brano più introspettivo dell'album *Tutto qua* del 2012.

Altro di Me esprime un desiderio: scegliere, all'interno di un catalogo di oltre 150 canzoni, brani non eseguiti da tempo per riproporli al pubblico, condividendo la sorpresa, i ricordi e le emozioni legate alla riscoperta di queste atmosfere musicali. Un concerto nel quale, accanto ai grandi successi di Fabio Concato, trovano spazio e attenzione tanti "vecchi, cari amici". Una buona occasione per scoprire o riscoprire piccoli-grandi capolavori.



Mercoledì 7 aprile, ore 21.00

LE NOSTRE DONNE

AD)))

di Eric Assous
con **Luca Bizzarri, Enzo Paci e Antonio Zavatteri**
regia **Alberto Giusta**
coproduzione CMC/Nidodiragno
e Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona
inserito nel circuito ATER fondazione

Max, Paul e Simon sono amici da trent'anni: un'amicizia vera, inossidabile e gioiosa. La loro vita professionale è un successo, mentre il bilancio della loro vita privata lo è un po' meno. Una sera, i tre amici si ritrovano a casa di Max per la loro consueta partita a poker, ma Simon arriva con quasi un'ora di ritardo, dando ai due amici una motivazione sconvolgente.

Le nostre donne è una commedia dell'autore contemporaneo franco-tunisino Éric Assous, magistralmente dosata secondo il perfetto stile francese: raffinata e dissacrante, leggera e spietata allo stesso tempo, con un ritmo inarrestabile che gioca sul ribaltamento dei ruoli e sui colpi di scena.

Una prova d'attore tutta al maschile, nella quale le donne del titolo non sono fisicamente presenti, ma invadono comunque la scena: amate, odiate, rimpiante, assenze materializzate dai discorsi dei loro uomini in crisi.

Teatro No Limits

Lo spettacolo contrassegnato con **AD)))** è audiodescritto per le persone con disabilità visiva.



Domenica 11 aprile, ore 17.00

"FS: IN VIAGGIO"

PAOLO FRESU tromba, flicorno, effetti
GIOVANNI SOLLIMA violoncello

un viaggio musicale tra barocco, jazz, musica contemporanea e tradizionale

FS: in viaggio nasce dall'incontro tra Paolo Fresu e Giovanni Sollima, due instancabili esploratori della musica, partiti idealmente da due isole diverse, la Sardegna e la Sicilia, per tracciare nuove rotte sonore. La tromba, il flicorno e gli effetti di Fresu dialogano con il violoncello di Sollima in un percorso senza confini, che attraversa jazz, barocco, musica contemporanea e tradizioni del mondo. L'acustico si intreccia con l'elettronica, l'improvvisazione incontra il rigore della scrittura e ogni brano diventa occasione di scambio e scoperta. Sollima porta con sé la memoria della musica antica e l'energia della ricerca più audace; Fresu risponde con un suono poetico, essenziale e riconoscibile. Ne nasce un viaggio musicale sospeso tra passato e futuro, antico come i sedili in legno dei treni di una volta e, insieme, proiettato verso territori ancora inesplorati.



UN PROGETTO TEATRALE TRA PROFESSIONISTI E CITTADINANZA Spettacolo conclusivo laboratorio teatro adulti

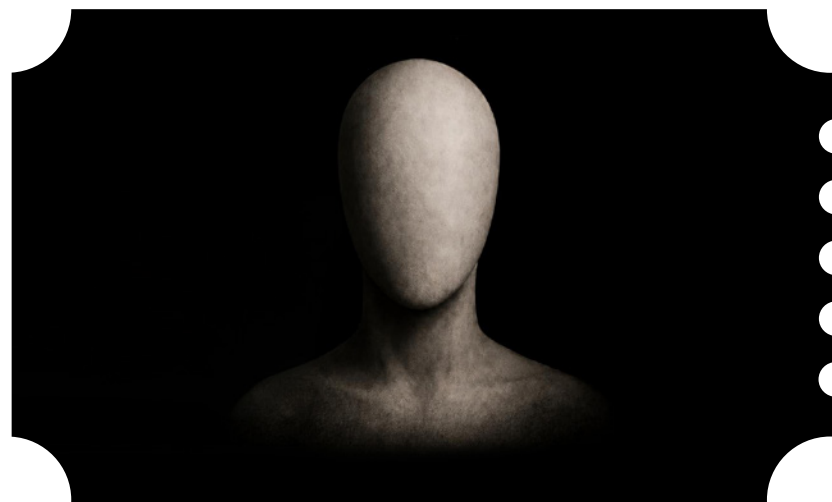
Sabato 24 aprile, ore 21.00

AMLETO

di William Shakespeare
traduzione e regia **Alex Sassatelli**
con un cast di attori professionisti e gli iscritti al laboratorio
coproduzione Associazione Culturale Teatro Barrique
e Teatro comunale di Carpi

Una rilettura contemporanea, visiva e musicale di *Amleto*, fedele alla forza e alla complessità del testo shakespeariano. La musica dal vivo attraversa l'azione, amplificandone tensioni, silenzi e fratture, mentre al centro emergono il dubbio, la ricerca dell'identità, la corruzione morale e politica, il potere e il confine sempre incerto tra verità e apparenza.

Lo spettacolo nasce dall'incontro tra professionismo e partecipazione: accanto agli attori, gli iscritti al laboratorio diventano parte di un progetto condiviso che porta la comunità sulla scena e la mette in dialogo con uno dei grandi classici del teatro.



LABORATORIO FARE TEATRO

Rivolto ai giovani di età compresa tra 9 e 24 anni

9-13 anni

Laboratori con frequenza settimanale
Quota iscrizione annuale: 100 euro
comprensiva di 2 biglietti per uno spettacolo a scelta della rassegna Famiglie a teatro, Prosa o Danza
Periodo di svolgimento: da novembre 2026 ad aprile/maggio 2027

14-18 anni

Laboratori con frequenza settimanale
Quota iscrizione annuale: 100 euro
comprensiva di 2 biglietti per uno spettacolo a scelta della rassegna Famiglie a teatro, Prosa o Danza
Periodo di svolgimento: da novembre 2026 ad aprile/maggio 2027

16-18 solo con esperienza, 18-24 anni

Laboratori con frequenza bisettimanale
Quota iscrizione annuale: 150 euro
comprensiva di card giovani teatro
Periodo di svolgimento: da novembre 2026 a settembre 2027
Con spettacolo finale all'interno del *Festival della Filosofia*

LABORATORIO TEATRALE PER ADULTI per la messa in scena di uno spettacolo professionale

presso Circolo Cabassi Carpi

Rivolto ad adulti dai 24 anni

Quota iscrizione annuale: 300 euro

Open days:

sabato 3 ottobre 2026 dalle ore 15:00 alle ore 18:00 presso il Circolo Cabassi, via Don D. Albertario 41 a Carpi

sabato 24 ottobre 2026, dalle ore 15:00 alle ore 19:00, presso il Teatro Comunale di Carpi, Piazza dei Martiri 72

Periodo di svolgimento: da ottobre 2026 ad aprile 2027
Spettacolo finale: *Amleto* presso il Teatro Comunale di Carpi

Iscrizioni a numero chiuso per tutti i laboratori con prenotazione da ottobre compilando l'apposita scheda sul sito web del Teatro comunale e pagamento tramite PagoPA.

TEATRO SCUOLA

Il Teatro organizza una rassegna di spettacoli e visite guidate in orario mattutino per le scuole del territorio, che si terrà tra novembre 2026 e aprile 2027.
Informazioni per i docenti, programmi e iscrizioni su www.teatrocarpi.it
Prezzi biglietti spettacoli euro 5



FASCIA 1

Platea, posto in 1^a fila
palco centrale,
posto in 1^a fila palco
laterale 1°-2° ordine

FASCIA 2

Posto in 2^a fila palco
centrale, posto in 1^a fila palco
laterale 3° ordine

FASCIA 3

Loggione centrale;
loggione laterale
di 1^a fila; solo per
la stagione Danza
fila 1-2-3 di platea

FASCIA 4

Posto in 2^a fila
palco laterale
1°-2°-3°ordine;
loggione laterale
di 2^a fila; tribunetta

FISSI

PROSA

8 spettacoli, 2 turni

€ 165 intero
€ 140 ridotto 15%

€ 152 intero
€ 129 ridotto 15%

€ 120 intero
€ 96 ridotto 15%

€ 90 intero
€ 75 ridotto 15%

L'ALTRO TEATRO

5 spettacoli, 1 turno

€ 95 intero
€ 83 ridotto 15%

€ 87 intero
€ 76 ridotto 15%

€ 79 intero
€ 69 ridotto 15%

€ 63 intero
€ 50 ridotto 15%

DANZA

4 spettacoli

€ 90 intero
€ 78 ridotto 15%

€ 77 intero
€ 70 ridotto 15%

€ 67 intero
€ 61 ridotto 15%

€ 56 intero
€ 45 ridotto 15%

MUSICA CLASSICA

7 concerti

€ 95 intero
€ 83 ridotto 15%

€ 87 intero
€ 76 ridotto 15%

€ 79 intero
€ 69 ridotto 15%

€ 63 intero
€ 50 ridotto 15%

FAMIGLIE A TEATRO

5 spettacoli

€ 40 posto unico adulti
€ 20 posto unico ragazzi fino a 14 anni

LIBERI

ABBONAMENTO LIBERO

Da 5 spettacoli, sconto del 15%
Da 7 spettacoli, sconto del 25%
Da 9 spettacoli, sconto del 40%
Biglietti senza diritti di prevendita
Esclusi spettacoli di Famiglie a Teatro, Giornata Internazionale della Donna, La Traviata, Marco Goldin, Legend the Show, Raphael Gualazzi, Fabio Concato, Amleto e Filarmonie Future.

CARD GIOVANI

5 spettacoli fissi con scelta
del posto su ogni pianta

€ 50
Ragazzi fino a 25 anni
(Misurare il salto delle rane, Musical-Legend the Show, Le sacre du Printemps, Metaforicamente Schiros, Come diventare ricchi e famosi da un momento all'altro)

**FASCIA 1**

Platea, posto in 1^a fila
palco centrale,
posto in 1^a fila palco
laterale 1°-2° ordine

FASCIA 2

Posto in 2^a fila palco
centrale, posto in 1^a fila
palco laterale 3° ordine

FASCIA 3

Loggione centrale;
loggione laterale
di 1^a fila; solo per
la stagione Danza
fila 1-2-3 di platea

FASCIA 4

Posti con visibilità ridotta.
Posto in 2^a fila
palco laterale
1°-2°-3° ordine;
loggione laterale
di 2^a fila; tribunetta

Diritti di prevendita: 10%

STANDARD

Euro 25

€ 25 intero
€ 21 ridotto 15%
€ 12,50 ridotto 50%

€ 23 intero
€ 20 ridotto 15%
€ 11,50 ridotto 50%

€ 21 intero
€ 18 ridotto 15%
€ 10,50 ridotto 50%

€ 8 tariffa unica

BIGLIETTO 27

Scandalo, Luca Ward, Sul Lastrico,
Le nostre donne, Frida, Fresu-Sollima

€ 27 intero
€ 23 ridotto 15%
€ 13,50 ridotto 50%

€ 25 intero
€ 21 ridotto 15%
€ 12,50 ridotto 50%

€ 23 intero
€ 20 ridotto 15%
€ 11,50 ridotto 50%

€ 8 tariffa unica

BIGLIETTO 35

Gospel, Capodanno

€ 35 intero
€ 30 ridotto 15%
€ 17,50 ridotto 50%

€ 33 intero
€ 28 ridotto 15%
€ 16,50 ridotto 50%

€ 31 intero
€ 26,50 ridotto 15%
€ 15,50 ridotto 50%

€ 14 tariffa unica

BIGLIETTO 40

Marco Goldin

€ 40 intero

€ 35 intero

€ 30 intero

€ 18 tariffa unica

BIGLIETTO 45

Legend the Show, Fabio Concato,
La Traviata, Raphael Gualazzi

€ 45 intero

€ 42 intero

€ 39 intero

€ 18 tariffa unica

8 MARZO A TEATRO

€ 10 posto unico

(senza diritti di prevendita)

AMLETO

€ 20 posto unico

(senza diritti di prevendita)

FAMIGLIE A TEATRO

adulti € 10;
ragazzi fino a 14 anni € 5
bambini fino a 5 anni € 2

(senza diritti di prevendita)

RIDUZIONI ABBONAMENTI

Hanno diritto al biglietto ridotto del 15%:

le persone che abbiano compiuto 65 anni di età e gli aderenti al FAI.

Hanno diritto al biglietto ridotto del 50%:

gli under 25 e i possessori di YoungERcard.

Chi acquista due abbonamenti fissi ha diritto alla tariffa ridotta del 15% sul secondo.

Le riduzioni non sono cumulabili.

Gli abbonati all'atto della riconferma dell'abbonamento e i nuovi abbonati hanno diritto all'acquisto in prelazione dei biglietti delle rassegne **L' Altra Musica**, **Famiglie a Teatro**, **Eventi speciali** e **La Traviata**.

RIDUZIONI BIGLIETTI

Hanno diritto al biglietto ridotto del 15%:

le persone che abbiano compiuto 65 anni di età, i gruppi di minimo 15 persone (di cui almeno uno di maggiore età), gli accompagnatori dei diversamente abili e gli aderenti FAI.

Hanno diritto al biglietto ridotto del 50%:

i giovani under 25; gli studenti e i docenti dei Conservatori Vecchi-Tonelli e Peri-Merulo; gli allievi delle scuole di danza e di musica dell'Unione Terre d'Argine; i possessori di YoungERcard.

Bambini fino a 5 anni: 2 euro.

Le riduzioni non sono cumulabili.

Hanno diritto alla gratuità:

le persone diversamente abili in sedia a rotelle o con invalidità al 100% che usufruiscono di accompagnamento. Il teatro dispone di due posti in platea per le carrozzine, che devono essere prenotati entro 48 ore dallo spettacolo.

Per poter usufruire delle riduzioni previste è obbligatorio presentare un documento che attesti la validità della riduzione prima dell'emissione del titolo di ingresso.



INFORMAZIONI

ORARI BIGLIETTERIA

Dal 5 settembre al 3 ottobre

da lunedì a domenica, ore 10.00-19.00

Dal 6 ottobre

martedì e giovedì, ore 10.00-14.00

mercoledì e venerdì, ore 17.30-19.30

sabato, ore 10.00-18.00

chiuso domenica e lunedì

Nei giorni in cui sono programmati gli spettacoli serali, la biglietteria presso il Teatro comunale è aperta a partire dalle ore 18 e fino a 30 minuti dopo l'inizio dello spettacolo. Per matinée o spettacoli pomeridiani è aperta da un'ora prima e fino a 30 minuti dopo l'inizio.

COME ACQUISTARE E PAGARE

I biglietti possono essere acquistati presso la biglietteria del Teatro Comunale, telefonicamente **059 649263**, via e-mail **biglietteria.teatro@comune.carpi.mo.it** oppure online su **www.vivaticket.it**, attivo tutti i giorni, 24 ore su 24. Per gli acquisti telefonici o via e-mail è possibile indicare una preferenza di posto.

I **pagamenti** possono essere effettuati con le seguenti modalità:

- in contanti, con bancomat o carta di credito, esclusivamente presso la biglietteria del Teatro;
- tramite **PagoPA**, dal sito del Comune di Carpi o del Teatro;
- con **Carta del Docente, Carta del Merito o Carta Cultura Giovani**, esclusivamente presso la biglietteria, presentando il voucher dell'importo corrispondente.

Nei giorni di spettacolo, per pagare con voucher è necessario presentarsi almeno **30 minuti prima** dell'inizio. Gli acquisti effettuati telefonicamente o via e-mail devono essere saldati entro **10 giorni dalla prenotazione**, presso la biglietteria o tramite pagamento online. Trascorso tale termine, la prenotazione decade automaticamente. Per le prenotazioni effettuate nei **10 giorni precedenti lo spettacolo**, il pagamento deve essere completato entro **48 ore**.

CONSIGLI E INDICAZIONI

ACCESSO AL TEATRO

Abbonamenti e biglietti danno diritto al posto assegnato per la data indicata. Al momento dell'acquisto, il cliente è tenuto a controllare il titolo di accesso e a segnalare immediatamente eventuali errori o omissioni. I titoli acquistati non sono sostituibili né rimborsabili, salvo richiesta effettuata entro il giorno di emissione.

GUARDAROBA

Gli spettatori con posto in platea sono invitati a depositare i cappotti presso il guardaroba del Teatro, **gratuito dalla stagione 2026/27**.

ABBONAMENTI

Gli spettacoli non usufruiti non saranno rimborsati.

Gli abbonati a rassegne con posto fisso della stagione precedente possono esercitare il diritto di prelazione entro i termini indicati nei materiali informativi. Gli abbonamenti non confermati saranno rimessi in vendita e, durante la prelazione, non potranno essere intestati a un'altra persona.

Al momento dell'acquisto, i nuovi abbonati devono comunicare nome, cognome, domicilio, indirizzo e-mail e numero di telefono. I dati saranno trattati nel rispetto della normativa sulla privacy e consentiranno di tutelare l'utente in caso di smarrimento, poiché non è prevista l'emissione di duplicati. In caso di furto o smarrimento, l'abbonato potrà accedere agli spettacoli presentando un'autodichiarazione e consegnando la denuncia alla Direzione del Teatro.

BIGLIETTI

I biglietti non utilizzati non sono rimborsabili e non possono essere cambiati, restituiti, ceduti, rivenduti o utilizzati per altre rappresentazioni.

In caso di smarrimento sarà necessario acquistare un nuovo biglietto. Qualora il cliente abbia lasciato i propri dati al momento dell'acquisto, potrà essere emesso un nuovo titolo al costo di **2 euro**.

VARIAZIONI E CAMBI

La Direzione si riserva di apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie per cause di forza maggiore al programma della stagione.

Eventuali spostamenti o sostituzioni di spettacoli in cartellone saranno comunicati sul sito e attraverso i canali comunicativi dell'Ente.

Le variazioni non danno diritto al rimborso della quota di abbonamento. I possessori di biglietti singoli potranno invece conservare il titolo oppure richiederne il rimborso. L'abbonato può richiedere il cambio turno per un massimo di **tre volte**, scrivendo a **biglietteria.teatro@comune.carpi.mo.it** o telefonando al **059 649263**. Dovrà indicare cognome, turno e posto di abbonamento e la data scelta per il cambio. La Direzione assegnerà il miglior posto disponibile. Per ritirare il nuovo titolo sarà necessario presentare l'abbonamento alla biglietteria. Il cambio turno costa **2 euro**; qualora il nuovo posto appartenga a una categoria tariffaria superiore, dovrà essere pagata anche la differenza di prezzo.

Non è consentito l'accesso agli spettacoli ai bambini di età inferiore a **3 anni**. I minori dai **4 ai 14 anni** devono essere accompagnati da un adulto, nel rapporto minimo di un adulto ogni quindici minori. I gruppi di minori di 14 anni, anche se accompagnati, non possono accedere al loggione. La Direzione potrà autorizzare modalità diverse in casi particolari.

Non è consentito introdurre animali in sala, ad eccezione dei cani guida e dei cani di assistenza al seguito di persone con disabilità.

CALENDARIO TURNI ABBONAMENTO

PROSA TURNO 1

Tutti i sabati, ore 21.00

Sabato 17 ottobre **Prima del temporale**
Sabato 7 novembre **Misurare il salto delle rane**
Sabato 28 novembre **L'importanza di chiamarsi Ernesto**
Sabato 12 dicembre **Scandalo**
Sabato 9 gennaio **Erano tutti miei figli**
Sabato 23 gennaio **Lisistrata**
Sabato 20 febbraio **Stato contro Nolan (Un posto tranquillo)**
Sabato 20 marzo **Come diventare ricchi e famosi da un momento all'altro**

PROSA TURNO 2

Tutte le domeniche, ore 16.00

Domenica 18 ottobre **Prima del temporale**
Domenica 8 novembre **Misurare il salto delle rane**
Domenica 29 novembre **L'importanza di chiamarsi Ernesto**
Domenica 13 dicembre **Scandalo**
Domenica 10 gennaio **Erano tutti miei figli**
Domenica 24 gennaio **Lisistrata**
Domenica 21 febbraio **Stato contro Nolan (Un posto tranquillo)**
Domenica 21 marzo **Come diventare ricchi e famosi da un momento all'altro**

L'ALTRO TEATRO

Tutti gli spettacoli alle ore 21.00

Venerdì 23 ottobre **Nel blu. Avere tra le braccia tanta felicità**
Mercoledì 2 dicembre **Giulio Cesare o la notte della Repubblica**
Mercoledì 13 gennaio **Luca Ward - Oggi voglio essere me stesso**
Sabato 13 febbraio **Maurizio Lastrico - Sul Lastrico**
Mercoledì 7 aprile **Le nostre donne**

DANZA

Tutti gli spettacoli alle ore 21.00

Mercoledì 4 novembre **Callas Callas Callas**
Mercoledì 20 gennaio **Le Sacre du Printemps**
Mercoledì 24 febbraio **Frida**
Mercoledì 24 marzo **Notte Morricone**

MUSICA CLASSICA

Tutti gli spettacoli alle ore 17.00

Domenica 25 ottobre **I Solisti Aquilani**
Sabato 21 novembre, ore 17.00 **La traviata: non c'è addio al passato**
Sala dei Cimieri, Archivio Storico Comunale - ingresso gratuito
Domenica 22 novembre **La Traviata**
Domenica 20 dicembre **Concerto de' Cavalieri**
Domenica 17 gennaio **Roma Tre Orchestra**
Domenica 7 febbraio **"In questa luce, in quest'ombra nera..."**
Domenica 14 marzo **Nikolai Lugansky**
Domenica 11 aprile **"FS: in viaggio"**

FAMIGLIE A TEATRO

Tutti gli spettacoli alle ore 17.00

Martedì 8 dicembre **Un babbo a Natale**
Domenica 31 gennaio **La nuova fantasia**
Sabato 6 febbraio **Soquadro**
Domenica 7 marzo **Becco di rame**
Sabato 13 marzo **In viaggio con il Piccolo Principe**

RASSEGNE FUORI ABBONAMENTO

L'ALTRA MUSICA

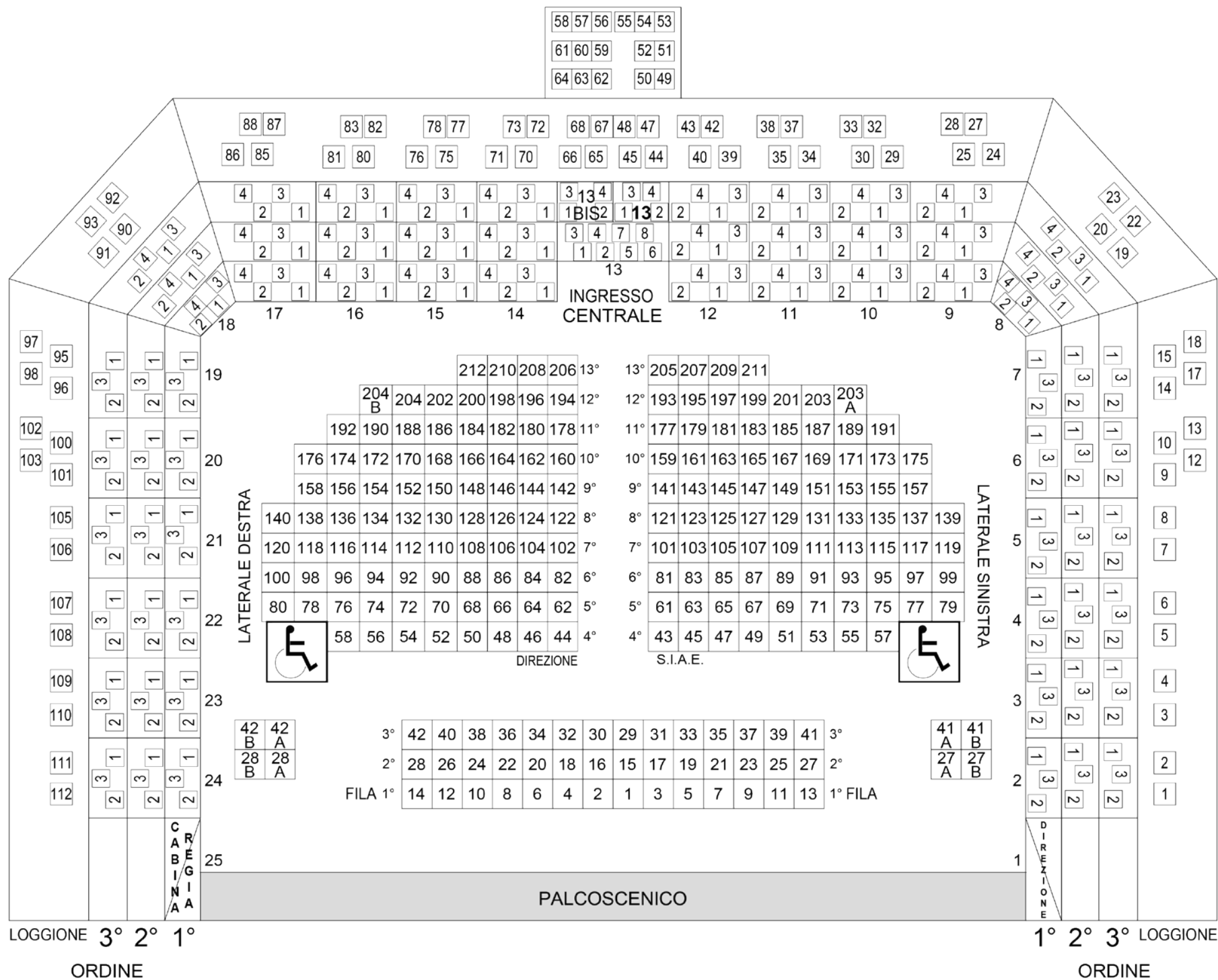
Tutti gli spettacoli alle ore 21.00

Venerdì 13 novembre **Legend The Show**
Venerdì 18 dicembre **Vincent Bohanan & The Victorious Army**
Sabato 30 gennaio **Raphael Gualazzi & Big Band**
Mercoledì 31 marzo **Fabio Concato - Altro di me**

EVENTI SPECIALI

Martedì 13 ottobre, ore 20.30 **Filarmonie Future**
Giovedì 31 dicembre, ore 21.30 **Antonio Ornano – (In)Grato**
Mercoledì 27 gennaio, ore 21.00 **In quelle tenebre**
Martedì 2 marzo, ore 21.00 **Monet. Una vita a colori**
Lunedì 8 marzo, ore 21.00 **Metaforicamente Schiros**
Sabato 24 aprile, ore 21.00 **Amleto**

PIANTA DELLA SALA



Anna Valle
Antonio Ornano
Antonio Zavatteri
Beatrice Schiros
Carlo Guaitoli
Carrozzeria Orfeo
CCN/Aterballetto
COB Compagnia Opus Ballet
Compagnia Dendi_Nardin/Catalyst
Concerto de' Cavalieri
Coro Sinfonico di Parma
e dell'Emilia Romagna
Daniele Russo
Davide Trolton
Dewey Dell
Elio De Capitani
Emanuele Aldrovandi
Enrico Casazza
Enzo Paci
Eva Duda Dance Company
Fabio Concato
Fondazione TRG
Gianmarco Saurino
Giorgio Lupano
Giovanni Sollima
Guido Barbieri

Il Mulino di Amleto
I Solisti Aquilani
Jacopo Brusa
Jennifer Batten
Lella Costa
Luca Bizzarri
Luca Ward
Lucia Poli
Marcello Di Lisa
Marco Goldin
Mario Perrotta
Maurizio Lastrico
Nicolas Salloum
Nikolai Lugansky
Orchestra Filarmonica Italiana
Paolo Fresu
Raphael Gualazzi
Roma Tre Orchestra
Teatro del Buratto
Teatro del Piccione
Teatro Giovani Teatro Pirata
Trio Hermes
Umberto Orsini
Vincent Bohanan
& the Victorious Army
Wendel Gama



Biglietteria

Teatro Comunale di Carpi
Piazza dei Martiri, 72 – Carpi
Tel. 059/649263
biglietteria.teatro@comune.carpi.mo.it
www.teatrocarpi.it



teatrocomunalecarpi